



Comunicato Stampa

Un documento sulla sanità all'attenzione del prossimo Consiglio Comunale

Un incontro utile a raccogliere ulteriori elementi di discussione e confronto sul futuro dei servizi socio sanitari locali. Così il Sindaco di Novi Ligure, **Lorenzo Robbiano**, ha definito la Conferenza sulla sanità che si è tenuta ieri sera, lunedì 10 dicembre, presso la Biblioteca Civica.

All'incontro pubblico, tra gli altri, erano presenti l'On. **Mario Lovelli**, il Consigliere Regionale **Rocchino Muliere**, numerosi Consiglieri Comunali ed altre autorità locali, nonché vari operatori dell'Ospedale San Giacomo, i rappresentanti del neo nato comitato "Salviamo l'Ospedale di Novi" e semplici cittadini.

In apertura, la relazione dell'Assessore alla Sanità, **Felicia Broda**, ha messo in evidenza la preoccupazione per l'attuale stato di incertezza rispetto al piano sanitario piemontese. «Gli obiettivi – ha affermato l'Assessore Broda - sono quelli di ridurre la spesa, ad esempio attraverso la revisione della rete ospedaliera, ma le scelte non sono chiare e soprattutto non sono state discusse a livello territoriale».

I motivi di preoccupazione sono stati confermati dagli stessi operatori che vivono in uno stato di forte disagio dovuto all'incertezza sul futuro della struttura ospedaliera novese. Nel corso della riunione sono emerse varie proposte, tra cui quella avanzata dal Consigliere Comunale **Bruno Motta** (Pd) di indire una grande manifestazione pubblica per sensibilizzare tutta la comunità novese sulla questione sanitaria.

Al termine dell'incontro si è convenuto di predisporre un documento dettagliato che verrà portato all'attenzione del prossimo Consiglio Comunale: «Grazie anche ai temi emersi nel corso della serata – ha spiegato il Sindaco - abbiamo tutti gli elementi per redigere un documento puntuale, che confido ottenga l'appoggio unanime del Consiglio Comunale, per salvaguardare le eccellenze dell'Ospedale novese. E' chiaro che la situazione attuale della sanità non possa prescindere dalla razionalizzazione delle spese, ma ciò non deve avvenire a scapito dei servizi sanitari rivolti ai cittadini».

dal Palazzo Comunale, 11 Dicembre 2012

L'Ufficio Stampa